Risoluzione di sistemi lineari con metodi iterativi.

Elena Loli Piccolomini

SISTERI LINEARI Ax=b Amen A mou siupolone 1) Metodi di retti @ A = L.U (L.R) fation naviour di Gauss (Neto de di eleviruen sur di gaus - P. A = L. U con byroping B Fatton Havi our di' Cholosky A-L.LT 2) Coudi 2: suaments (errore, mi erente) K(A) = IIAII IIA-1 | A simmehica definita positiva

Def. A si dice semi definita

V x \in \(\text{R} \)

\[
\frac{\text{x^TA} \text{X}}{\text{x^TX}} = 0
\]

A semi definita

A semi definita

\[
\frac{\text{x^TA} \text{X}}{\text{x^TX}} = 0
\]

JAL U COY pivohig CHOLESKY sy mehic po si hive defici te

Axzb

ACCURATERIA

1 DETODI DIRETTI LUTA CONPUES RETODI ITERATIVI

ACCURITION

RASIA CONPUESCE (TA)

Metodi iterativi



• I metodi iterativi. Apartire da uno o più dati iniziali, calcolano dei valori x_k attraverso un procedimento che si ripete (itera) sempre uguale ad ogni passo k:

$$x_k = G(x_{k-1})$$
 K. 4.2...

• Sotto opportune condizioni gli iterati x_k convergono alla soluzione x^* (tale che $x^* = A^{-1}b$) per $k \to \infty$.



Generalità

Dato il sistema lineare $\mathbf{A}\mathbf{x} = \mathbf{b}$ i metodi iterativi ricercano la soluzione mediante una opportuna successione \mathbf{x}_{k+1} che può avere una delle seguenti forme:

$$\mathbf{x}_{k+1} = \mathbf{H}\mathbf{x}_k + \mathbf{d} \begin{cases} \text{Metodo di Jacobi} \\ \text{Metodo di Gauss Seidel} \\ \text{Metodi di Rilassamento (SOR, SSOR)} \end{cases}$$

$$\mathbf{x}_{k+1} = \mathbf{x}_k + \alpha_k \mathbf{p}_k \end{cases} \begin{cases} \text{Metodo Gradienti Coniugati} \\ \text{Metodo GMRES} \\ \text{Metodi di Krylov} \end{cases}$$

dove $\mathbf{H} \in \mathbb{R}^{n \times n}$, $\mathbf{d}, \mathbf{p}_k \in \mathbb{R}^n$, $\alpha \in \mathbb{R}$.

Metodi iterativi



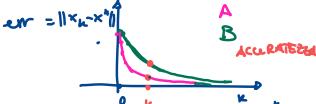
Schema algoritmo iterativo:

- 1. Dati: x₀
- 2.k=1
- 3. Ripeti finchè convergenza
 - $3.1 x_k = G(x_{k-1})$
 - $3.2 \ k = k + 1$

end

Sono da specificare nel singolo metodo le condizioni di convergenza che comunque contengono sempre la seguente:





Convergenza metodi iterativi.

Si dice che la successione x_k generata da un metodo iterativo converge ad α con ordine $p \ge 1$ se:

$$\exists C > 0 : \frac{|x_{k+1} - \alpha|}{|x_k - \alpha|^p} \le C, \forall k \ge k_0$$

dove k_0 è un intero opportuno. In tal caso si dirà che il metodo è di ordine p. Osservazione. nel caso p=1 per avere convergenza deve essere C<1. In

questo caso C prende il nome di fattore di convergenza.

$$|P=1|$$

$$|x_{n+1}-\alpha| \le C |x_{n-\alpha}|$$

$$|C<1|$$

$$|x_{n+1}-\alpha| \le C |x_{n-\alpha}|$$

$$p=2$$

| $x_{k+1}-\alpha \mid \angle C \mid x_k-\alpha \mid^2$

| $x_k+1-\alpha \mid \angle C \mid x_k-\alpha \mid^2$

Introduzione ai metodi iterativi per sistemi lineari

• Consentono di mantenere la struttura della matrice

- Si applicano a matrici di grandi dimensioni e sparse, quali quelle che si incontrano nella risoluzione di equazioni differenziali con condizioni ai limiti, risolte con metodi alle differenze finite o agli elementi finiti.
- La complessità computazionale è di un prodotto matrice vettore per iterazione.

Introduzione ai metodi iterativi per sistemi lineari

- Consentono di mantenere la struttura della matrice
- Si applicano a matrici di grandi dimensioni e sparse, quali quelle che si incontrano nella risoluzione di equazioni differenziali con condizioni ai limiti, risolte con metodi alle differenze finite o agli elementi finiti.
- La complessità computazionale è di un prodotto matrice vettore per iterazione.

Introduzione ai metodi iterativi per sistemi lineari

- Consentono di mantenere la struttura della matrice
- Si applicano a matrici di grandi dimensioni e sparse, quali quelle che si incontrano nella risoluzione di equazioni differenziali con condizioni ai limiti, risolte con metodi alle differenze finite o agli elementi finiti.
- La complessità computazionale è di un prodotto matrice vettore per iterazione.

Metodi iterativi per sistemi lineari

Dato il sistema lineare $\mathbf{A}\mathbf{x} = \mathbf{b}$ i metodi iterativi ricercano la soluzione mediante una opportuna successione \mathbf{x}_{k+1} che può avere una delle seguenti forme:

$$\begin{aligned} \mathbf{x}_{k+1} &= \mathbf{H}\mathbf{x}_k + \mathbf{d} \; \begin{cases} &\text{Metodo di Jacobi} \\ &\text{Metodo di Gauss Seidel} \\ &\text{Metodi di Rilassamento (SOR, SSOR)} \end{cases} \\ \mathbf{x}_{k+1} &= \mathbf{x}_k + \alpha_k \mathbf{p}_k \; \begin{cases} &\text{Metodo Gradienti Coniugati} \\ &\text{Metodo GMRES} \\ &\text{Metodi di Krylov} \end{cases} \end{aligned}$$

dove $\mathbf{H} \in \mathbb{C}^{n \times n}$, $\mathbf{d}, \mathbf{p}_k \in \mathbb{C}^n$, $\alpha \in \mathbb{R}$.

Introduzione ai metodi iterativi STATIONARI $A \in \mathbb{R}^{n \times n}$ una matrice non singolare,

dove M è una matrice non singolare e caratterizzata dal fatto che Mz = hsia "facilmente" risolubile.

Allora il sistema

$$Ax = b \Rightarrow (b-V)x = b$$
 (1

si può scrivere come

$$Mx - Nx = b \longrightarrow H^{-1}M \times -M^{-1}N \approx 0$$

$$X = Tx + c$$

ovvero

dove
$$T = M^{-1}N$$
 e $c = M^{-1}b$.

Il sistema (5) è equivalente al (2). Ax= b^{a}

Introduzione ai metodi iterativi

Assegnato un vettore iniziale x_0 si considera la successione x_1, x_2, \dots definita da

$$x_k = Tx_{k-1} + c \qquad k = 1, 2, \dots$$
Se

- la successione $\{x_k\}$ è convergente e
- $x^* = \lim_{k \to \infty} x_k$

passando al limite

$$x^* = Tx^* + c.$$

Quindi x^* è la soluzione del sistema.

La relazione (3) individua un metodo iterativo per determinare la soluzione x^* di (5); la matrice T si chiama matrice di iterazione del metodo.

(4)

Introduzione ai metodi iterativi

Al variare del vettore iniziale x_0 si ottengono da (3) diverse successioni $\{x_k\}$, alcune delle quali sono convergenti ed altre no.

Un metodo iterativo è detto **convergente** se, qualunque sia il vettore iniziale x_0 , la successione $\{x_k\}$ è convergente.



$$T = \begin{pmatrix} \frac{1}{2} & 0 & 0 \\ 0 & \frac{1}{2} & 0 \\ 0 & 0 & 2 \end{pmatrix} \quad c = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}$$

per cui $x^* = (0, 0, 0)^T$, si ha

$$T^k = \begin{pmatrix} \frac{1}{2^k} & 0 & 0 \\ 0 & \frac{1}{2^k} & 0 \\ 0 & 0 & 2^k \end{pmatrix}.$$

XX+1= TXX+C 4 ×0, ×1, ×2 --XO - VALORE INITIALE STARTING GUESS

Metodi iterativi

Se $x_0 = (1,0,0)^T$ si ottiene la successione

$$x_k = (1/2^k, 0, 0)$$
 $k = 1, 2, ...$

che converge alla soluzione x^* del sistema. Se invece si pone $x_0 = (0, 1, 1)^T$ si ottiene la successione

$$x_k = (0, 1/2^k, 2^k)$$
 $k = 1, 2, ...$

che non converge a x^* .

Questo è un esempio di metodo non convergente.

Teorema

Il metodo iterativo è convergente se e solo se $\rho(T) < 1$.

P(T) -praggio 3 petrole

Velocità convergenza metodi iterativi

Fissata una norma di vettori $\|\cdot\|$ e la corrispondente norma di matrici indotta

$$||e_k|| \le ||T^k|| ||e_0||$$

EsempioSiano

$$T = \begin{pmatrix} 0.5 & 0 \\ 0 & 0.6 \end{pmatrix} \qquad S = \begin{pmatrix} 0.5 & 0.25 \\ 0 & 0.5 \end{pmatrix}.$$

Si ha

$$T^{k} = \begin{pmatrix} 0.5^{k} & 0 \\ 0 & 0.6^{k} \end{pmatrix} \qquad S^{k} = \begin{pmatrix} 0.5^{k} & k0.5^{k+1} \\ 0 & 0.5^{k} \end{pmatrix}.$$

Utilizzando la norma infinito risulta

$$||T^k||_{\infty} = 0.6^k$$
 $||S^k||_{\infty} = (2+k)0.5^{k+1}$.

• per $k \le 9$ si ha che $||T^k||_{\infty} < ||S^k||_{\infty}$ e per $k \ge 10$ si che che $||T^k||_{\infty} > ||S^k||_{\infty}$

Costruzione dei metodi iterativi





$$A = D - E - F$$

dove $D = \text{diag}\{a_{11}, a_{22}, \dots, a_{nn}\}, -E$ è la parte strettamente triangolare inferiore di A e -F è la parte strettamente triangolare superiore. Si definisce il procedimento iterativo

$$Mx_k = Nx_{k-1} + b$$

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 4 & 5 & 6 \\ 7 & 8 & 9 \end{pmatrix}$$

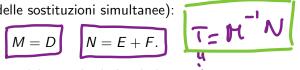
$$D = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 2 & 5 & 0 & 0 \\ 3 & 5 & 0 & 0 \\ 2 & 5 & 0 & 0 \\ 3 & 0 & 0 & 0 \\ 4 & 0 & 0 & 0 \\ 2 & 0 & 0 & 0 \\ 4 & 0$$

Metodo di Jacobi

metodo di Jacobi (o delle sostituzioni simultanee):

$$M = D$$

$$N = E + F$$
.



La matrice di iterazione ${\mathcal J}$ del metodo di Jacobi è

7 a
$$\mathcal{J} = D^{-1}(E + F) = 4$$

Il metodo di Jacobi è definito se D è non singolare ($a_{ii} \neq 0$ per ogni

$$x_i^{(k)} = \left(b_i - \sum_{j=1}^{i-1} a_{ij} x_j^{(k-1)} - \sum_{j=i+1}^n a_{ij} x_j^{(k-1)}\right) / a_{ii}, \quad i = 1, \dots, n$$

dove il superindice k indica il numero di iterazione e $x^{(0)}$ è un vettore

xu+1 = M-1 N xu+ M-1 b

Jacobi:

xuti=D'(E+F) xutD'b

4

Metodo di Jacobi

metodo di Jacobi (o delle sostituzioni simultanee):

$$M = D$$
 $N = E + F$.

La matrice di iterazione $\mathcal J$ del metodo di Jacobi è

$$\mathcal{J} = D^{-1}(E + F) = I - D^{-1}A.$$

Il metodo di Jacobi è definito se D è non singolare ($a_{ii} \neq 0$ per ogni

Il metodo di Jacobi è definito se
$$D$$
 è non singolare $(a_{ii} \neq 0 \text{ per ogni})$

$$i = 1, \dots, n).$$

$$D^{-1}(\mathcal{E}) \times \mathbf{k} - \mathbf{k} -$$

dove il superindice k indica il numero di iterazione e $x^{(0)}$ è un vettore arbitrario.

Metodo di Gauss-Sidel

metodo di Gauss-Sidel (o delle sostituzioni successive)

$$M = D - E$$

$$N = F.$$

$$E \stackrel{\circ}{=} (D - E)^{-1} F \times_{K-1} + (D - E)^{-1} b$$

La matrice di iterazione è

$$T = \mathcal{L}_1 = (D - E)^{-1} F.$$

Il metodo di Jacobi è definito se D-E è non singolare ($a_{ii} \neq 0$ per ogni $i=1,\ldots,n$) ed è espresso dal procedimento iterativo

$$x_i^{(k)} = \Big(b_i - \sum_{j=1}^{i-1} a_{ij} x_j^{(k)} - \sum_{j=i+1}^n a_{ij} x_j^{(k-1)}\Big) / a_{ii}, \quad i = 1, \dots, n$$

dove il superindice k indica il numero di iterazione e $x^{(0)}$ è un vettore arbitrario.

Gauss - Si'del: *n+1= (D-E) = 1 = xn+
+ (D-E) = b

Metodo di Gauss-Sidel

metodo di Gauss-Sidel (o delle sostituzioni successive)

$$M = D - E$$
 $N = F$.

La matrice di iterazione è

$$\mathcal{L}_1 = (D - E)^{-1} F.$$

Il metodo di Jacobi è definito se D-E è non singolare ($a_{ii} \neq 0$ per ogni $i=1,\ldots,n$) ed è espresso dal procedimento iterativo

$$x_i^{(k)} = \left(b_i - \sum_{j=1}^{i-1} a_{ij} x_j^{(k)} - \sum_{j=i+1}^n a_{ij} x_j^{(k-1)}\right) / a_{ii}, \quad i = 1, \dots, n$$

dove il superindice k indica il numero di iterazione e $x^{(0)}$ è un vettore arbitrario.

Anxu Ax=b

ITERATIVI DETODI

×0, ×1, ×2... ×4, ×k+1... × × * sel. es alla

xx e Rm, xte Rm

× (i) - × (i)

RETODI ITERATIVI STAZIONARI

∀i=1...m

XK+1= TXK+C



$$A = \begin{pmatrix} 3 & 0 & 4 \\ 7 & 4 & 2 \\ -1 & -1 & 2 \end{pmatrix} \quad b = \begin{pmatrix} 7 \\ 13 \\ -4 \end{pmatrix}$$

Matrice di iterazione di Jacobi:

$$J = \begin{pmatrix} 0 & 0 & -4/3 \\ -7/4 & 0 & -1/2 \\ -1/2 & -1/2 & 0 \end{pmatrix} \quad \rho(J) = 1.337510$$

Matrice di iterazione di Gauss-Sidel

T=
$$G = \begin{pmatrix} 0 & 0 & -4/3 \\ 0 & 0 & 11/6 \\ 0 & 0 & -1/4 \end{pmatrix} \quad \rho(G) = 0.25$$

quindi Gauss-Sidel è convergente, Jacobi no.



Metodi di Jacobi e Gauss-Sidel

$$A = \begin{pmatrix} -3 & 3 & 6 \\ -4 & 7 & -8 \\ 5 & 7 & -9 \end{pmatrix} \quad b = \begin{pmatrix} -6 \\ -5 \\ 3 \end{pmatrix}$$

Matrice di iterazione di Jacobi:

$$J = \begin{pmatrix} 0 & 1 & -2 \\ 4/7 & 0 & 8/7 \\ 5/9 & 7/9 & 0 \end{pmatrix} \quad \rho(J) = 0.8133091 \quad < \mathbf{1}$$

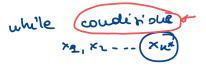
Matrice di iterazione di Gauss-Sidel

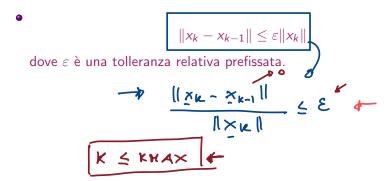
$$G = \begin{pmatrix} 0 & 1 & -2 \\ 0 & 4/7 & 0 \\ 0 & 1 & -10/9 \end{pmatrix} \quad \rho(G) = 1.11111$$

quindi Jacobi è convergente, Gauss-Sidel no.



Criteri di arresto





Matrici particolari

- Una matrice $A = (a_{ij}) \in \mathbb{R}^{n \times n}$ è con diagonale dominante in senso stretto se $|a_{ii}| > \sum_{i \neq i} |a_{ij}|$ per ogni i = 1, 2, ..., n.
- Una matrice $A = (a_{ij}) \in \mathbb{R}^{n \times n}$ è **irriducibile** se non esiste una matrice di permutazione P per cui

$$PAP^{-1} = \begin{pmatrix} B_{11} & B_{12} \\ 0 & B_{22} \end{pmatrix}$$

con B_{11} , B_{22} matrici quadrate.

• Una matrice $A=(a_{ij})\in\mathbb{R}^{n\times n}$ si dice **irriducibile con diagonale dominante** se A è irriducibile e $|a_{ii}|\geq\sum_{i\neq j}|a_{ij}|,\ i=1,2,\ldots,n$, con almeno un indice i per cui la disuguaglianza vale in senso stretto.

Matrici particolari

- Una matrice $A=(a_{ij})\in\mathbb{R}^{n\times n}$ è con diagonale dominante in senso stretto se $|a_{ii}|>\sum_{i\neq i}|a_{ij}|$ per ogni $i=1,2,\ldots,n$.
- Una matrice $A = (a_{ij}) \in \mathbb{R}^{n \times n}$ è **irriducibile** se non esiste una matrice di permutazione P per cui

$$PAP^{-1} = \left(\begin{array}{cc} B_{11} & B_{12} \\ 0 & B_{22} \end{array} \right)$$

con B_{11} , B_{22} matrici quadrate.

• Una matrice $A=(a_{ij})\in\mathbb{R}^{n\times n}$ si dice **irriducibile con diagonale dominante** se A è irriducibile e $|a_{ii}|\geq\sum_{i\neq j}|a_{ij}|,\ i=1,2,\ldots,n$, con almeno un indice i per cui la disuguaglianza vale in senso stretto.

Matrici particolari



- Una matrice $A=(a_{ij})\in\mathbb{R}^{n\times n}$ è con diagonale dominante in senso stretto se $|a_{ii}|>\sum_{i\neq i}|a_{ij}|$ per ogni $i=1,2,\ldots,n$.
- Una matrice $A = (a_{ij}) \in \mathbb{R}^{n \times n}$ è **irriducibile** se non esiste una matrice di permutazione P per cui

$$PAP^{-1} = \begin{pmatrix} B_{11} & B_{12} \\ 0 & B_{22} \end{pmatrix}$$

con B_{11} , B_{22} matrici quadrate

• Una matrice $A=(a_{ij})$ $\mathbb{R}^{n\times n}$ si dice **irriducibile con diagonale dominante** se A irriducibile e $|a_{ii}| \geq \sum_{i\neq j} |a_{ij}|, i=1,2,\ldots,n$, con almeno un indice i per cui la disuguaglianza vale in senso stretto.

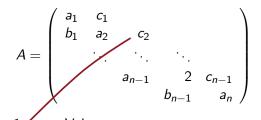
- Se A è una matrice di ordine n con diagonale dominante in senso stretto, oppure irriducibile con diagonale dominante allora il metodo di Jacobi è convergente.
- Se A è una matrice di ordine n con diagonale dominante in senso stretto, oppure irriducibile con diagonale dominante allora il metodo di Gauss-Seidel è convergente.
- Sia A una matrice hermitiana non singolare con elementi sulla diagonale reale e positivi. Allora il metodo di Gauss-Seidel è convergente se e solo se A è definita positiva.

- Se A è una matrice di ordine n con diagonale dominante in senso stretto, oppure irriducibile con diagonale dominante allora il metodo di Jacobi è convergente.
- Se A è una matrice di ordine n con diagonale dominante in senso stretto, oppure irriducibile con diagonale dominante allora il metodo di Gauss-Seidel è convergente.
- Sia A una matrice hermitiana non singolare con elementi sulla diagonale reale e positivi. Allora il metodo di Gauss-Seidel è convergente se e solo se A è definita positiva.

- Se A è una matrice di ordine n con diagonale dominante in senso stretto, oppure irriducibile con diagonale dominante allora il metodo di Jacobi è convergente.
- Se A è una matrice di ordine n con diagonale dominante in senso stretto, oppure irriducibile con diagonale dominante allora il metodo di Gauss-Seidel è convergente.
- Sia A una matrice hermitiana non singolare con elementi sulla diagonale (reale) e positivi. Allora il metodo di Gauss-Seidel è convergente se e solo se A è definita positiva.

Matrici tridiagponali

Sia $A \in \mathbb{C}^{n \times n}$ matrice tridiagonale:



in cui $a_i \neq 0, i = 1 / \dots n$. Valgono:

- se μ autovalore di J, allora μ^2 autovalore di G;
- $oldsymbol{\circ}$ se λ autovalore non nullo di G allora $\sqrt(\lambda)$ autovalore di J.

Quindi, per le matrici tridiagonali, il metodo di Gauss-Sidel è convergente se e solo se lo è il metodo di Jacobi e vale:

$$\rho(G) = \rho^2(J)$$



Metodi di rilassamento

Il metodo di Gauss-Sidel può essere visto nella forma:

$$x_k = x_{k-1} + r_k$$

dove:

$$r_k = x_k - x_{k-1} = D^{-1}(Ex_k + Fx_{k-1} + b) - x_{k-1}$$

Quindi il punto $x^{(k)}$ si ottiene a partire da x_{k-1} effettuando un passo nella direzione r_k di lunghezza $\|r_k\|_2$. Non sempre questa è la scelta migliore per avere una convergenza veloce. Si modifica allora la lunghezza del passo introducendo un parametro ω :

$$x_k = x_{k-1} + \omega r_k$$

metodi di rilassamento:

- ω < 0 sottorilassamento
- $\omega > 0$ sovrarilassamento



Gradienti Coniugati:criterio di arresto

Relazione di decrescita dell'errore in norma A:

$$||x_k - x^*||_A \le 2||x_0 - x^*||_A \left(\frac{K_2(A) - 1}{K_2(A) + 1}\right)^2$$

dove
$$\sqrt{K_2(A)} = \lambda_1/\lambda_n$$
.

- Questa stima può essere anche molto pessimistica. Per esempio quando gli autovalori di A sono accumulati in pochi intervalli, il numero di condizione può essere molto grande ma il CG converge velocemente.
- La trasformazione del problema in uno i cui autovalori sono tutti accumulati verso 1 si chiama **precondizionamento**